Prospetto P2

2002(*)			2003			variaz. retri.ne unit.%
retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	
720.882	13	55.452	767.557	15	51.170	**-7,72**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) Onere medio individuale = $\frac{\text{totale A}}{\text{totale unità}}$

Dai prospetti precedenti si può desumere che il costo del personale, nel 2003, nella sua globalità rivela un incremento pari a euro 52.219 rispetto all'esercizio precedente, con una variazione percentuale del +6,67%.

L'incremento del 6,20% degli stipendi ed assegni fissi è determinato dall'aumento del personale in servizio alla fine dell'esercizio (con relativi oneri previdenziali), che si è riflesso anche sull'accantonamento per TFR (+7,95%), sui buoni pasto (+69,19%) e su altri oneri relativi alla polizza sanitaria.

La variazione negativa (-7,72%) dell'onere medio individuale è determinata dalle 2 unità in più in servizio, anche se la retribuzione globale è superiore.

5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo si riferiscono prevalentemente a consulenze tecniche, finanziarie e amministrative svolte per la gestione degli immobili, per la certificazione di bilancio e per la consulenza legale e fiscale, e ammontano a euro 248.000, così suddivisi, secondo quanto riferito dall'Ente:

(valori in migliaia di euro)

Tipologia	Costo 2003		Motivazione
Consulenze legali e notarili	€	38	Contenzioso EPPI e pratiche notarili
Consulenze Amministrative	€	53	Consulenza fiscale dell'Ente e gestione fiscale delle pensioni
Consulenze Amministrative del Personale	€	13	Consulenza in materia del lavoro per la gestione degli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro dipendente e di collaborazione coordinata e continuativa
Consulenze tecniche e finanziarie	€	93	Compenso per la gestione tecnica degli immobili e per la certificazione del bilancio e per la progettazione e certificazione di qualità ISO 9001
Stampa informativa (*)	€	15	Addetto all'Ufficio Stampa n. 1 collaboratore esterno (CO.CO.CO.)
Spese mediche (*)	€	12	Consulenze medico-legali per l'accertamento dello stato di inabilità e/o di invalidità degli iscritti e consulenza medica dell'Ente ai sensi della L. 626
Consulenze informatiche	€	4	Consulenze per l'adeguamento - assistenza dei software
Altre prestazioni e servizi (*)	€	20	N. 2 rapporti di CO.CO.CO. Per la gestione del contenziosa e per la consulenza in materia di analisi delle tecniche di comunicazione
TOTALE COSTO CONSULENZE E CO.CO.CO.	**€**	**248**	

(*) Nel conto economico il costo relativo alla *stampa informativa* è registrata nella sottovoce "spese pubblicazioni periodico"; il costo delle *spese mediche ed altre prestazioni e servizi* tra i "servizi vari"

L'incremento del 62,09% rispetto all'esercizio precedente, particolarmente influenzato dalle spese relative alle "consulenze fiscali e gestione fiscale delle pensioni (+70,97%)," è dovuto anche all'aumento delle posizioni gestite, nonché a quelle relative alla gestione tecnica degli immobili e alla certificazione del bilancio (+40,91%).

6. Il bilancio

Come rilevato nel precedente referto, il regolamento, deliberato il 28 aprile 2000, contiene i principi contabili di riferimento e i criteri generali per la formazione del bilancio di esercizio e la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il bilancio di previsione, relativo all'esercizio considerato, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale in data 22 novembre 2002.

Il conto consuntivo, corredato anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, per l'esercizio in esame, è stato approvato in data 21 maggio 2004.

Sul conto consuntivo è stato espresso nel complesso parere favorevole dal Collegio sindacale, in data 10-11 maggio 2004.

La società di revisione interessata ha certificato, in data 17 maggio 2004, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

Come è stato riferito nel precedente referto, in ottemperanza al disposto dell'art. 2, c. 2, del D.lg. 509/94 e alla espressa previsione formulata nell'art. 19 dello statuto, l'Ente, nella seduta del Consiglio di indirizzo generale, in data 21 febbraio 2001, ha predisposto il bilancio tecnico attuariale, che abbraccia l'arco temporale tra il 2000 e il 2039. Peraltro l'Ente ha già conferito l'incarico per la redazione del nuovo bilancio tecnico attuariale alla data del 31 dicembre 2003.

Relativamente allo stanziamento indicato nel bilancio preventivo assestato 2003 di euro 99.000 per "contributi in favore del CNPI per costi promozionali", sul quale il Collegio Sindacale aveva rappresentato le proprie riserve, (trattandosi di risorse non destinate agli iscritti), confermate dai Ministeri vigilanti che, con più note, avevano invitato l'Ente al recupero delle somme erogate, il Presidente dell'EPPI, con nota del 29 aprile u.s., ha formulato istanza di restituzione delle somme già erogate.

Nel prenderne atto, peraltro, si osserva che analoga riserva va espressa in ordine allo stanziamento, nel bilancio preventivo 2004, disposto nella posta "erogazioni a sostegno della professione" – come emerge dal verbale del Collegio Sindacale - .

7. Gli iscritti

Come rilevato nel precedente referto, sono obbligatoriamente iscritti all'Ente, con le modalità di iscrizione previste nel regolamento, tutti coloro che, iscritti agli Albi professionali dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorchè svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

Al 31 dicembre 2003 risultano 12.825 iscritti attivi, con un incremento, rispetto all'anno precedente, pari a 71 unità.

8. La contribuzione

Nel precedente referto sono già state illustrate in dettaglio le diverse forme di contribuzione (la contribuzione soggettiva obbligatoria, la integrativa, la volontaria), per cui ci si sofferma, ora, sul solo andamento delle medesime.

L'esercizio 2003 conferma il trend positivo di crescita della contribuzione dovuta dagli iscritti, che registra un +3,42% rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2002(*)	Valore al 31 dicembre 2003	Variazione %
Contributo soggettivo	28.235.000,00	29.925.285,00	5,99
Contributo integrativo 2%	9.480.000,00	10.000.000,00	5,49
Contributo indennità di maternità L. 379/90	65.811,00	66.177,00	0,56
Introiti sanzioni amministrative	2.795.670,00	1.657.641,00	-40,71
Contributi da enti previdenziali	357.985,00	686.825,00	91,86
Totale	**40.934.466,00**	**42.335.928,00**	**3,42**

(*) valore ai soli fini comparativi

La contribuzione è stimata secondo le somme dovute a titolo di acconto dagli iscritti, nonché gli interessi maturati al 31 dicembre 2003 per contributi non versati nelle scadenze dovute.

La variazione positiva (+3,42%) è particolarmente influenzata dai contributi trasferiti da altri enti previdenziali (+91,86%) per la richiesta di ricongiunzione del montante del contributo ai sensi della legge 45/90.

9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa

Anche le prestazioni istituzionali (pensione di vecchiaia, di inabilità e di invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indiretta, indennità di maternità) sono state dettagliatamente illustrate nel precedente referto, sicchè si reputa opportuno qui fare riferimento alla sola dinamica della spesa.

Il 2003 ha registrato un importante aumento (+105%) delle prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti: si è, infatti, passati dalle 128 prestazioni in essere al 31 dicembre 2002 alle 262 al 31 dicembre 2003.

Anche nel corso dell'esercizio 2003 l'Ente ha liquidato provvidenze economiche di natura assistenziale, sino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento, rispettivamente a favore dei pensionati invalidi e inabili.

La suddivisione per tipologia è così articolata: 204 pensioni di vecchiaia, 12 pensioni di invalidità, 11 pensioni di inabilità e 38 pensioni ai superstiti.

Nei prospetti che seguono è rappresentata la distribuzione per classe di età e per tipologia delle pensioni liquidate nel 2003 nonché l'importo della pensione media annua percepita.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	2002(*)	2003	Variazione %
Pensioni agli iscritti	114.829,00	232.927,00	102,85
Liquidazioni in capitale	8.140,00	4.208,00	-48,30
Indennità di maternità (Legge 379/90)	29.124,00	79.573,00	173,22
Rimborso agli iscritti o superstiti degli iscritti	290.561,00	295.366,00	1,65
Benefici assistenziali e previdenziali	61.910,00	32.924,00	-46,82
	504.564,00	**644.998,00**	**27,83**

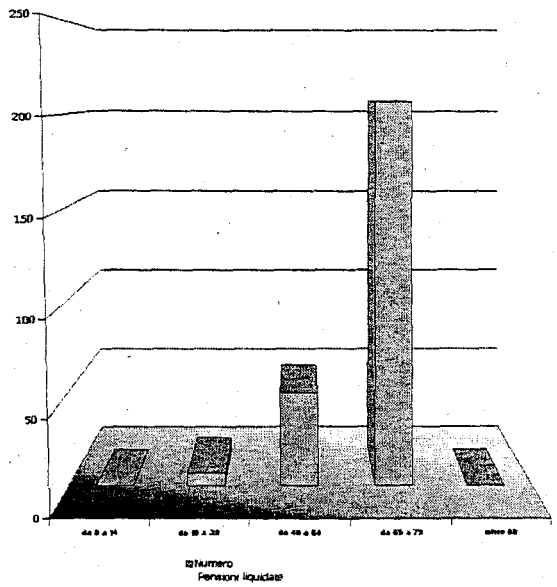
(*) valore ai soli fini comparativi

Distribuzione per classe di età delle pensioni liquidate nel 2003

Età	Numero Pensioni liquidate	Composizione %
da 0 a 14	0	0%
da 15 a 39	7	3%
da 40 a 64	51	19%
da 65 a 79	207	78%
oltre 80	0	0%
TOTALI:	265	100%

di cui:
Maschi n. 227
Femmine n. 38

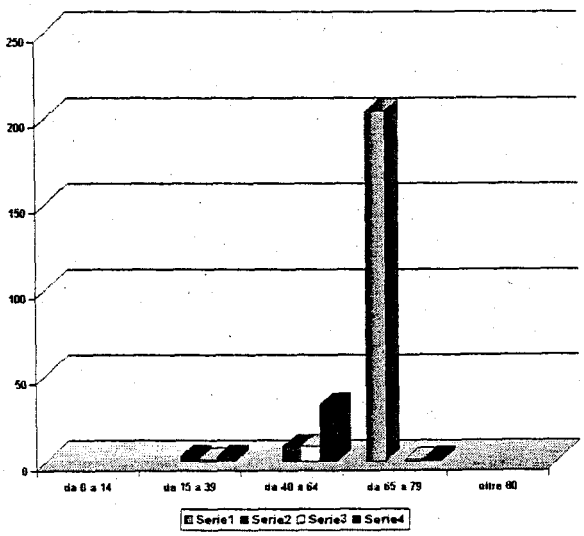
* Due pensioni di inabilità sono diventate di reversibilità
* Il diritto a pensione di un superstite è iniziato e cessato in co



Distribuzione per classe di età e per tipologia delle pensioni liquidate nel 2003

(Numero di pensioni)

	(serie 1)	(serie 2)	(serie 3)	(serie 4)
Età	Pensioni di Vecchiaia	Pensioni di Invalidità	Pensioni di Inabilità	Pensioni ai superstiti
da 0 a 14				
da 15 a 39		3	1	3
da 40 a 64		9	9	33
da 65 a 79	204		1	2
oltre 80				
TOTALI:	204	12	11	38



Importo della pensione media annua procapite

(Valori in unità di euro)

Tipo Pensione	Pensione media annua procapite
Vecchiaia	€ 936
Invalidità	€ 1.920
Inabilità	€ 2.630
Superstiti	€ 710

10. La gestione immobiliare

Il patrimonio dell'EPPI ammonta complessivamente a 244 milioni di euro, costituito per il 37,7% da immobili gestiti direttamente, per il 60,7% da titoli affidati in gestione e per l'1,6% da liquidità.

Il rendimento degli investimenti immobiliari ha inciso per il 33% sull'avanzo dell'esercizio, in coerenza con la scelta operata dall'Ente nel diversificare gli investimenti.

Il risultato netto di 2,4 milioni di euro è determinato dalla differenza tra i 2,6 milioni di euro dei proventi per canoni di locazione e le spese di gestione. I contratti di locazione stipulati in corso d'anno 2003 hanno determinato un rendimento, rispetto all'esercizio 2002, superiore di 1,6 milioni di euro, con un rendimento percentuale netto del 2,87%.

11. La gestione straordinaria

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2002 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2003 sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2001 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali (circa 3.400).

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 8,7 milioni di euro, di cui 6,6 milioni di euro per la contribuzione soggettiva e 2,1 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

12. Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dagli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità dell'ente effettuati direttamente con operazioni di pronti contro termine e in titoli di stato e indirettamente tramite società finanziarie.

Al termine del 2003, oltre il 50% degli investimenti si riferiscono ai titoli di stato, con un incremento del 42,59% rispetto all'esercizio precedente; il 20,94% degli investimenti è costituito da fondi area euro, incrementati del 90,83%; il 16,03% è rappresentato da obbligazioni area euro (+68,67%).

Dalla gestione finanziaria si può riscontrare che il risultato negativo del 2002 è stato ampiamente recuperato nell'esercizio successivo, per effetto, in prevalenza, del calo (-71,47) di minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo e dell'incremento di plusvalenze per maggiore quotazione dei titoli a fine esercizio.

Il margine di esercizio "negativo" dell'esercizio precedente, di conseguenza, risulta ridotto del 52,82%.

ATTIVITÀ FINANZIARIA					*(migliaia di euro)*
Descrizione	**2002(*)**	**%**	**2003**	**%**	**%(**)**
Pronti contro termine	0	**0**	0	**0,00**	**0**
Titoli di Stato	51.949	**52,09**	74.072	**50,21**	**42,59**
Obbligazioni area euro	14.023	**14,06**	23.652	**16,03**	**68,67**
Obbligazioni estere	16.094	**16,14**	16.149	**10,95**	**0,34**
Partecipazioni	186	**0,19**	202	**0,14**	**8,60**
Fondi area euro	16.190	**16,24**	30.895	**20,94**	**90,83**
Fondi esteri	1.278	**1,28**	2.551	**1,73**	**99,61**
Totale	**99.720**	**100,00**	**147.521**	**100,00**	**47,94**

GESTIONE FINANZIARIA			
	2002(*)	**2003**	**% (**)**
Componenti negative			
-Oneri finanziari	724.479	730.688	**0,86**
-Rettifiche di valore:			
(Minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo)	6.569.969	1.874.440	**-71,47**
Componenti positive			
-Interessi e proventi finanziari	4.865.708	4.438.990	**-8,77**
-Rettifiche di valore:			
(Plusvalenze per maggior valore quotazioni titoli alla data di chiusura esercizio)	73.185	2.623.228	**3484,38**
Risultato gestione finanziaria	**-2.355.555**	**4.457.090**	
Rivalutazione L. 335/95	6.754.584	8.755.000	**29,62**
Margine finanziario	**-9.110.139**	**-4.297.910**	**-52,82**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) percentuale di variazione

13. Contabilità economica

Da un avanzo economico di 18.486 euro nel 2002, l'ente passa nel 2003 a 7.188.403 euro.

Tra i ricavi, l'incremento totale del 17,80% è stato influenzato in particolare dall'aumento dei "canoni di locazione" degli immobili di proprietà dell'ente nonché dai "proventi straordinari" (+70,95%) (sopravvenienze attive per il riaccertamento della contribuzione dovuta negli anni 1996-2002); ed "insussistenze del passivo" per debiti iscritti per somme versate e non dovute negli anni 1996-2002.

I costi sono costituiti per il 70% da "rettifiche di ricavi" imputabili ad accantonamenti statutari, inerenti sia alla stima della contribuzione dovuta per l'esercizio in esame, sia al montante maturato degli iscritti, rivalutato ex lege 335/95.

Gli oneri straordinari subiscono una variazione del 68,26% e sono costituiti da "sopravvenienze passive" – per riaccertamenti dei contributi dovuti negli anni precedenti ed accantonati al fondo soggettivo – nonché "insussistenze dell'attivo" per crediti per i contributi dovuti dagli iscritti negli anni 1996-2002 riaccertati.

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2002(*)	%	2003	%	%(**)
Contributi	40.934.466	**77,11**	42.335.928	**67,70**	**3,42**
Canoni di locazione	985.263	**1,86**	2.622.535	**4,19**	**166,18**
Interessi proventi finanziari diversi	4.865.708	**9,17**	4.438.990	**7,10**	**-8,77**
Altri ricavi	15.364	**0,03**	116.758	**0,19**	**659,95**
Rettifiche di valore	73.185	**0,14**	2.623.228	**4,19**	
Proventi straordinari	5.727.010	**10,79**	9.790.190	**15,66**	**70,95**
Rettifiche di costi	484.204	**0,91**	605.273	**0,97**	**25,00**
Differenza da arrotondamento	0	**0,00**	4		
Totale ricavi	**53.085.200**	**100,00**	**62.532.906**	**100,00**	**17,80**

COSTI	2002(*)	%	2003	%	%(**)
Prestazioni previdenziali e assistenziali	504.564	**0,95**	644.998	**1,17**	**27,83**
Organi amministrativi e di controllo	880.655	**1,66**	961.518	**1,74**	**9,18**
Compensi professionali e lavoro autonomo	120.675	**0,23**	200.488	**0,36**	**66,14**
Personale	783.262	**1,48**	835.481	**1,51**	**6,67**
Materiali sussidiari e di consumo	25.619	**0,05**	17.600	**0,03**	**-31,30**
Utenze varie	50.498	**0,10**	64.639	**0,12**	**28,00**
Servizi vari	767.238	**1,45**	953.473	**1,72**	**24,27**
Affitti passivi	98.265	**0,19**	0	**0,00**	**-100,00**
Spese pubblicazione periodico	127.114	**0,24**	220.341	**0,40**	**73,34**
Oneri tributari	572.972	**1,08**	971.462	**1,76**	**69,55**
Oneri finanziari	724.479	**1,37**	730.688	**1,32**	**0,86**
Altri costi	350.103	**0,66**	291.114	**0,53**	**-16,85**
Ammortamenti e svalutazioni	1.633.234	**3,08**	1.329.115	**2,40**	**-18,62**
Oneri straordinari	4.444.686	**8,38**	7.478.649	**13,51**	**68,26**
Rettifiche di valore	6.569.969	**12,38**	1.874.440	**3,39**	**-71,47**
Rettifiche di ricavi	35.413.380	**66,73**	38.770.497	**70,05**	**9,48**
Totale costi	**53.066.713**	**100,00**	**55.344.503**	**100,00**	**4,29**
Avanzo economico	**18.486**		**7.188.403**		
Differenza di arrotondamento	1		0		
Totale	**53.085.200**		**62.532.906**		**17,80**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Conto economico riclassificato

(in migliaia di euro)

Conto economico scalare	valori al 31/12/02	valori al 31/12/03	variazione assoluta	variazione %
A) Valore della gestione caratteristica	41.374	42.941	1.567	**3,79**
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica	-30.400	-32.062	-1.662	**5,47**
Risultato della gestione previdenziale (A+B)	**10.974**	**10.879**	**-95**	**-0,87**
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica	-3.345	-3.907	-562	**16,80**
Risultato della gestione caratteristica (A+B+C)	**7.629**	**6.972**	**-657**	**-8,61**
D) Risultato della gestione finanziaria	-2.355	4.457	6.812	**-289,26**
E) Risultato della gestione immobiliare	775	2.396	1.621	**209,16**
F) Risultato della gestione straordinaria	1.297	2.428	1.131	**87,20**
G) Rivalutazione garantita Legge 335/95	-6.755	-8.092	-1.337	**19,79**
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	**591**	**8.161**	**7.570**	**1280,88**
H) Oneri tributari	-573	-971	-398	**69,46**
Avanzo di esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	**18.621**	**25.041**	**6.420**	**34,48**

14. Situazione patrimoniale

La variazione dell'attivo patrimoniale (+10,12%) è influenzata, per lo più, dalle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" (+47,93%), per maggiori, temporanei investimenti di liquidità, che l'ente effettua direttamente.

Il "patrimonio netto" rivela un incremento del 23,10%, in conseguenza dell'elevato avanzo economico rispetto all'esercizio precedente, influenzato dall'incremento (+20,95%) del fondo contributo soggettivo e del fondo rivalutazione l. 335/95 (+35,07%) del montante contributivo.

L'avanzo dell'esercizio precedente (18.486 euro) è confluito, a seguito di apposita deliberazione, nel fondo riserva straordinaria.